



Offerte pro Casa San Girolamo

Bolis Onofrio	L. 10.000	Fam. Guarda	L. 1.000	Vanini	L. 5.000
Melzi Maria	L. 5.000	Lonadini G.	L. 500	Verdolin	L. 15.000
Fam. Rota	L. 5.000	Riva L.	L. 2.000	Ricci	L. 10.000
Fam. M. V.	L. 5.000	Fam. Figini G.	L. 7.000	Bonfanti Rosa	L. 5.000
Fam. Milani	L. 10.000	Suore Prezios. S.	L. 1.000	Fam. Sacchi	L. 15.000
Fam. Mazzoleni	L. 1.000	Cazzaniga A.	L. 1.000	Maggi G.	L. 10.000
Fam. Cazzaniga A.	L. 5.000	Fam. Bendetti B.	L. 5.000	N. N.	L. 50.000
Fam. Arrigoni C.	L. 11.000	Fam. Scanzi Al.	L. 5.000	Fam. Mainetti	L. 8.000
Fratelli Arrigoni	L. 25.000	Piatti CH.	L. 4.000	Fam. Provenzal	L. 5.000
Fam. Bolis A.	L. 10.000	Viganò E.	L. 6.000	Rati R.	L. 17.000
Arrigoni A.	L. 10.000	Fam. Bassi	L. 12.000	Valerio C.	L. 3.500
Benzoni Gina	L. 2.000	Fam. Martinozzi	L. 2.000	Baldini GV.	L. 2.500
Prospero M.	L. 5.000	Fam. Bruni C.	L. 5.000	Fam. Besozzi	L. 5.000
Fam. Mazzola	L. 10.000	Fam. Della Bella	L. 33.000	Pirovano M.	L. 10.000
Bettoni Giuseppe	L. 3.000	De Micheli M.	L. 22.000	Polvara	L. 25.000
Dr. Garola	L. 2.000	Meli A.	L. 8.000	Fam. Sala	L. 300
Gioco Primo	L. 2.000	Dell'Oca	L. 20.000	Tagliabue Gc.	L. 7.000
Pomi Angela	L. 5.000	Verdolin	L. 15.000	Tocchetti	L. 2.000
Ronchetti Antonio	L. 4.000	P. Mariga	L. 15.000	Fam. Rivero	L. 10.000
Ceron Stella	L. 2.000	Contributo F. C.	L. 104.000	Fam. Bolis A.	L. 10.000
Nava Rosetta	L. 1.000	D. Francesco	L. 10.000	Colombo C.	L. 5.000
Fam. Giaccardi	L. 10.000	Fam. Della Vecchia	L. 10.000	Dr. Garola	L. 200
Fam. Ciapparelli G.	L. 1.000	Contributo M. O.	L. 110.000	Fam. Frigerio	L. 5.000
Don Giuseppe F.	L. 5.000	Fam. Arrigoni Cg.	L. 100.000	Dr. Mora	L. 2.000
Fam. Moranti M.	L. 2.000	Silvestri V.	L. 15.500		

Ad ogni 8 e 27 del mese si celebra una Santa Messa per tutti i benefattori vivi e defunti. I Novizi ed i Religiosi li ricordano ogni giorno al Signore.

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA - P. GIUSEPPE COSSA: DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 61.481 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO
TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 781043
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA

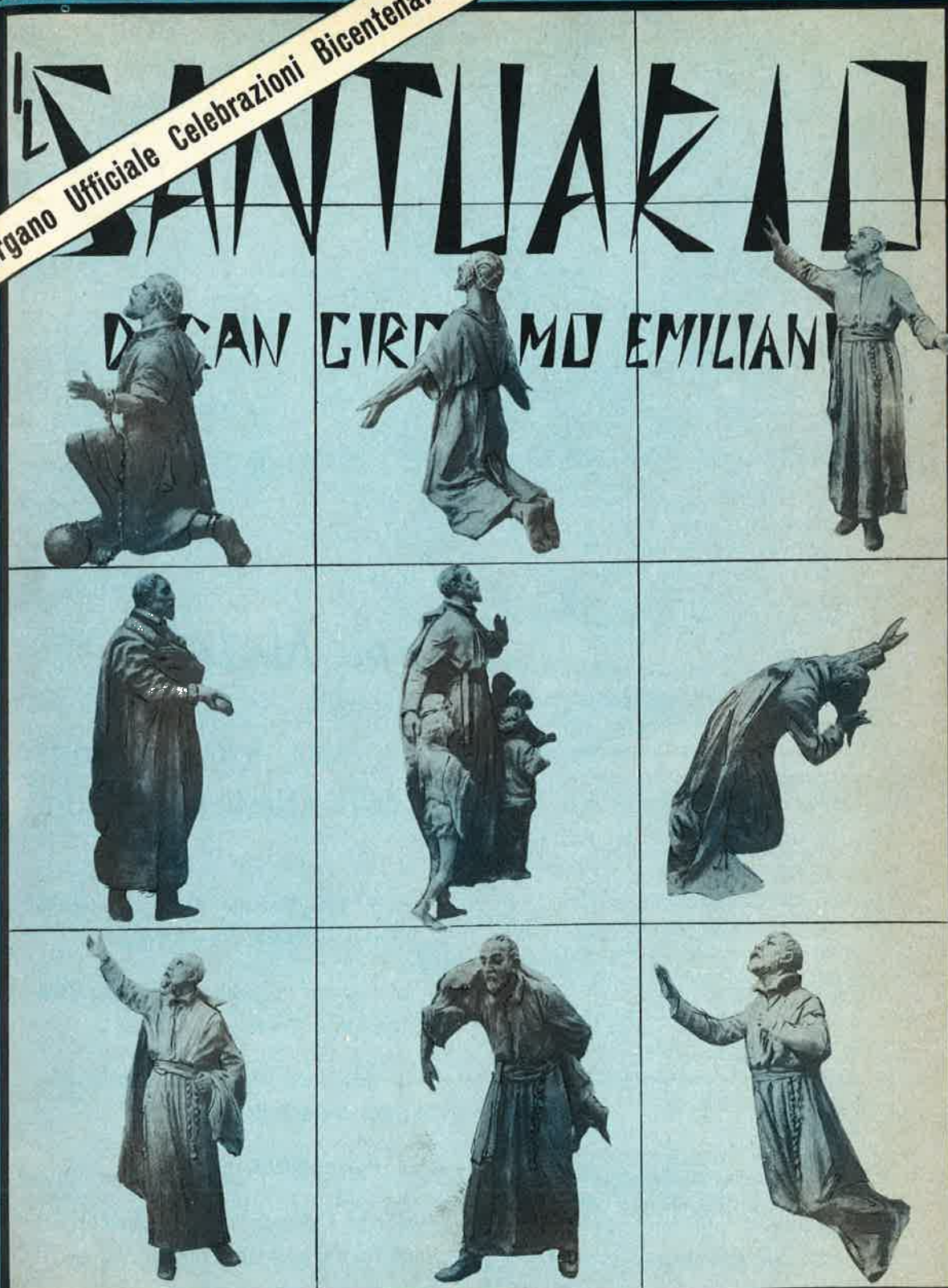
BB.

RRR00000di

(Bergamo)

CCISSAANNO

Organo Ufficiale Celebrazioni Bicentenario





Con le sue braccia spalancate a croce, una mano verso il cielo, l'altra verso la terra, è il simbolo della missione confidatagli da Dio. Una missione di mediatore, una missione di propiziatore.

E' come se San Girolamo Emiliani interponesse i suoi buoni uffici presso il Signore, pregandolo ed invocandolo a nome dei suoi fratelli sofferenti e bisognosi. Ma la mediazione non è facile e non è gratuita.

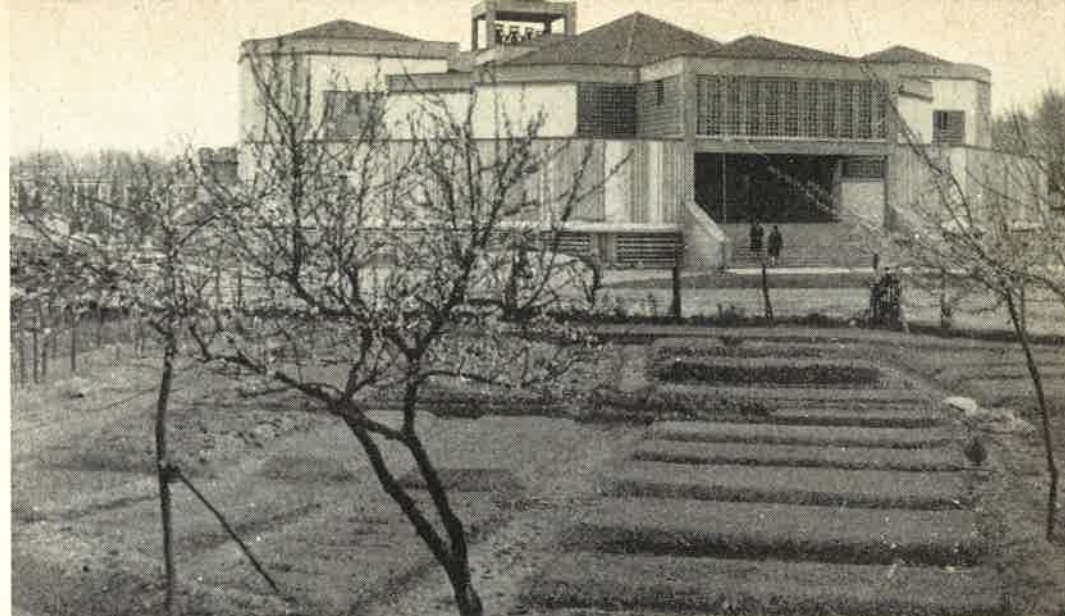
Quelle braccia a croce dicono il suo martirio di ogni giorno; rivelano la sua passione; manifestano la sua preghiera; scoprono la sua santità; illuminano il suo fervore. Poveri ed ammalati, peccatori e anime elette, orfani e abbandonati: questa è la vasta famiglia di un uomo il cui amore per le anime raggiunge le dimensioni del mondo intero.

La grazia di Dio e l'intervento della Celeste Madre hanno prodotto questo capolavoro di santità.

Buon Natale

pace, letizia, serenità
frutto delle celesti benedizioni

- a S. Ecc. Rev.ma Mons. Clemente Gaddi, Arcivescovo di Bergamo
- al Rev.mo Preposito Generale, Don Giuseppe Boeris c.r.s.
- al M. Rev. Preposito Provinciale, Don Carlo Pellegrini c.r.s.
- ai Parrocchiani di Somasca
- a tutti i devoti, fedeli e ammiratori di San Girolamo Emiliani



La nuova chiesa dedicata a San Girolamo Emiliani nel quartiere milanese di Crescenzago.

Una nuova Chiesa dedicata a San Girolamo Emiliani

E' sorta a Milano ed è già operante. Progettata dall'architetto Carlo De Carli, essa è ufficiata dai Poveri Servi della Divina Provvidenza, una Congregazione fondata dal santo sacerdote veronese Don Giovanni Calabria, che ne aveva eletto a celeste « economo » San Girolamo Emiliani. Questi Religiosi si occupano infatti di ciò che era stato il campo preferito dell'Emiliani, i malati e gli orfani.

L'originalità architettonica di questo sacro edificio consiste nel suo perfetto adattarsi all'ambiente: è una « casa » tra le case della gente. L'ingresso principale dà direttamente sulla pubblica via. Esso si apre attraverso un muro che è come una discreta divisione tra sacro e profano, tra silenzio e rumore, tra ordine e confusione.

Idealmente la chiesa richiama la croce greca. Nella sua moderna realizzazione essa ha raggiunto un perfetto scopo funzionale. Permette cioè di esprimere

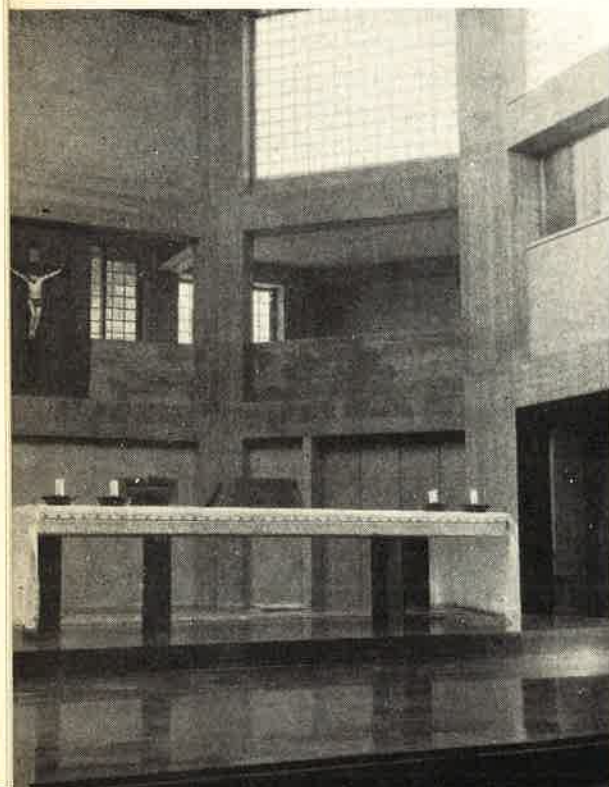
in ogni posizione e da tutti gli angoli visuali il concetto del dialogo tra i fedeli ed il celebrante, tra l'individuo che prega e Dio Signore. Questo dialogo, che è l'essenza di ogni celebrazione liturgica, trova nella Chiesa di San Girolamo Emiliani le condizioni ideali. Tutto vi concorre, oltre che alla struttura a forma di ottagono, le filtrazioni di luce, la tinta degli intonaci, la pavimentazione calda e viva. Nientè disturba il fedele nel suo sforzo di ascesa a Dio come individuo orante e come membro di una assemblea sacrificante.

L'edificio si completa con un vastissimo seminterrato e la casa parrocchiale che è sistemata dietro l'abside con accesso diretto alla chiesa. Intorno c'è spazio abbondante per tutte le opere parrocchiali, indispensabile complemento all'attività pastorale di questo popolaris-

simo quartiere situato nell'immediata periferia di Milano, in zona Crescenzago.

E così San Girolamo ha una nuova chiesa eretta in suo onore nella metropoli lombarda. E' davvero un degno riconoscimento e ricordo di chi — veneto d'origine, lombardo d'adozione — lasciò un'impronta incancellabile per la sua umiltà, per la sua fiducia nella provvidenza, per la sua misericordia verso tutti i bisognosi. Una chiesa moderna per un santo «moderno» nella sua concezione della vita cristiana e della carità organizzata.

Chi volesse visitare la nuova chiesa, prenda come punto di riferimento Piazzale Loreto. Iniziando poi Via Costa, proseguendo per Via Leoncavallo e Via Palmanova, il tempio si trova sulla destra, nelle immediate vicinanze del Parco Lambro.



L'originale struttura del presbiterio con l'ampio altare rivolto al popolo



Processo a Girolamo

Anno del Signore 1615, martedì 4 agosto, davanti al Provicario Generale dell'Arcivescovo di Milano, depone il Padre Girolamo Novelli, Sacerdote della Congregazione di Somasca.

Interrogato se ha conosciuto un certo Gerolamo Emiliani.

Non ho conosciuto personalmente Padre Gerolamo, perchè era già morto quando io entrai in Congregazione, ma ho saputo molte cose a suo riguardo dai Padri anziani e da altre persone che lo avevano conosciuto.

Egli discendeva dall'antica famiglia romana degli Emiliani, trasferitasi in Venezia. Si era guadagnati onore e stima nella carriera delle armi, finchè fu posto come Governatore a Castelnuovo di Quero, mentre infuriava la guerra della Serenissima contro lo Imperatore Massimiliano. Il Castello fu preso, tutti furono uccisi, mentre Girolamo fu relegato in prigione. Qui egli si raccomandò alla Madonna di Treviso che gli apparve e lo liberò, miracolosamente, conducendolo non visto fino alle porte della città. A con-

ferma di questo prodigio, i ceppi, le manette e le catene da cui era legato in prigione, si conservano ancor oggi nella Chiesa dedicata alla Madonna Grande di Treviso.

Tornato a Venezia si diede tutto alle opere di misericordia. Fu il primo che in Lombardia e nello Stato dei Veneziani raccolse i fanciulli orfani e abbandonati e provvide loro di casa per abitare e delle cose necessarie per vivere. Insegnava loro le norme di vita cristiana. Anzi fu il fondatore della Dottrina Cristiana in Italia, col metodo delle domande e risposte, metodo che poi si diffuse in tutta la cristianità.

Come viveva detto Padre Girolamo.

Dopo la sua conversione, Padre Girolamo dava l'impressione di essere giunto al sommo della perfezione apostolica. Perché non essendo egli Religioso di nessun Ordine, viveva con tanta severità che poteva paragonarsi nell'osservanza dei voti, nel disprezzo di se stesso, nelle astinenze, nelle vigilie ai Fondatori degli Ordini più stretti che mai fiorissero nella Chiesa. Questo mi testimoniò Primo De Conti, mio maestro di lettere greche ed ebraiche, il quale era divenuto discepolo del nostro Padre e ne aveva ricopiato esattamente la perfetta condotta di vita. Anzi diceva che se c'era qualche cosa di buono in lui, lo doveva all'esempio del P. Miani, e quando lo nominava, chinava il capo e si toglieva la berretta, in segno di rispetto.

Che opinione si aveva del Miani.

Dirò di una autorevolissima testimonianza. Papa Pio V in un Concistoro testimoniò davanti ai Cardinali che i meriti e la santità del Miani erano così grandi a beneficio della Chiesa che, a causa della sua carità, del suo zelo, della sua umiltà, gli si poteva attribuire il titolo di secondo San Paolo. E tutto affermava per sua personale conoscenza, citando le parole di San Pietro e di San Giovanni che a proposito di Gesù avevano detto: « noi abbiamo mangiato e bevuto con Lui » — « noi stessi abbiamo udito, abbiamo visto, abbiamo toccato con le nostre mani » la santità di quest'uomo.



La grande folla del 9 ottobre 1966 circonda con venerazione le Sacre Reliquie del Santo.

Anno centenario

Pellegrinaggi incontri e grazie al Santuario

OTTOBRE

- 23 Parrocchia di Calorago. Accompanya il Parroco.
★ ★ ★
- 2 Pellegrinaggio di Ponte Vecchio di Magenta.
- 3 Pellegrinaggio di Desio. E' accompagnato da Don Franco Brambilla che invoca la benedizione di S. Girolamo per la sua nuova Parrocchia di S. Giovanni Battista.
★ ★ ★
- 4 Pellegrinaggio di Pertusella (Varese). Ragazzi e ragazze della Buona Stampa. Una trentina. Sono accompagnate da due Suore. - Parrocchia di Fuinpiano. Sono accompagnati dal Parroco.
- 9 Fiaccola olimpionica per l'apertura dell'anno sociale di Verderio.
★ ★ ★
- 13 Donne Cattoliche di Bulciago.
- 14 Oratorio femminile e donne della Parrocchia di S. Francesco di Sales di Milano. Sono accompagnate da Don Riva, Parroco.
- Una signora esclama: «Ho visto i vostri pretini. Come sono contenti e come è bello vederli! Ho detto al Signore di far venire qui anche mio figlio; sarebbe finalmente felice».
★ ★ ★
- La signorina F. C. di Milano regala un cuore d'argento a S. Girolamo in riconoscenza di una grazia ricevuta.
★ ★ ★
- Una bancata! — Di dove siete?
— Di Rossino. Sono qui con tutti i miei



L'Urna di San Girolamo ridiscende dal Sacro Monte di Somasca.
(foto studio Marenzi)



S. Ecc. Rev.ma Mons. Clemente Gaddi, Arcivescovo di Bergamo, inizia la
Celebrazione Eucaristica, durante la memorabile giornata che ha aperto le
Festività Centenarie.

figli: uno, due, tre... dieci. Veniamo tre volte all'anno!

Una signora di Torre de Busi: «Sono qui anche quest'anno. Per me S. Girolamo è tutto. Questo qui (indica suo figlio) me l'ha salvato lui».

La signora C. fece voto di un ricordo se avesse trovato di collocarsi onoratamente. Trovò e mantiene la promessa.

Una signora: «Vengo da Tripoli e ho voluto fare una visitina a S. Girolamo. Gli sono sempre molto attaccata, pur essendo così lontana».

Una mamma presentando la figlia: «E' guarita da meningite, per grazia di S. Girolamo».

Un uomo di settantacinque anni salendo per la strada della Valletta osserva le Cappelle e in ciascuna fa i suoi commenti ad alta voce: «qui è ancora tale e quale. Questo prima non c'era... Guarda com'è diventata bella questa... Anche la strada ora è comodissima...». Suo figlio che lo segue a poca distanza, sorride e spiega: «E' stato qui da ragazzo e ripeteva spesso che ci voleva ritornare, prima di morire. Ora si sfoga».

Una signora regala un anello d'oro, per grazia ricevuta.

La signora Mastrangela Esterina subì un'operazione al cuore. Tutto andò bene e fa un regalo a S. Girolamo.

Il bambino Bruno Gerosa, di Monguzzo, non camminava, non stava in piedi. Lo portarono a S. Girolamo, lo vestirono col



Il festoso corteo di clero e popolo accompagna il Santo attraverso le vie del paese.

Nella cornice suggestiva di natura e grazia si chiude la giornata inaugurale dell'Anno Bicenenario.



nastrino. Oggi lo portano qui al Santuario per mostrare che il bambino è perfettamente guarito.

La signora P. offre L. 10.000 in segno di affetto e riconoscenza a S. Girolamo.

La scrittrice francese, Jaques CHRISTOPHE, autrice della biografia « Il gondoliere dei bambini abbandonati » offre a S. Girolamo 100 franchi francesi.

I genitori di Emanuele Bonanomi ringraziano S. Girolamo per la guarigione del bambino. Era affetto di stomatite; dopo un anno lo riportarono, perfettamente guarito.

N. N. in ringraziamento a S. Girolamo offre mille lire.

Una signora di Milano: « Invio L. 5.000 per il rinnovo al giornale e per preghiere per i nostri cari ».

N. N. offre prezioso anello in riconoscenza per grazia ricevuta.

Una Signora: « Padre, si ricorda quel giovanotto che era venuto con me, tempo fa? »

Si è sentito male nella doccia. Il caso era tanto grave che tutto il paese credette che mio figlio fosse morto. Il Parroco mi disse: fa fare un quadro, ma grande, perchè se tuo figlio vive è per un vero miracolo! Me lo ha salvato S. Girolamo».

Bucciol Giuseppe di Sesto S. Giovanni. Ebbe la grazia di trovare posto e ringrazia S. Girolamo. Offre un cuore d'argento.

La signora M. G. di Olgiate Molgora offre, per le opere di S. Girolamo, L. 5.000. Ebbe una grazia e vuole essere riconoscente.

Il bambino Luca Baccalon di quattro anni. Sta per qualche istante con naso

e occhi dentro la grata. Si alza, ritorna dai suoi genitori ed esclama: « Ho parlato adagio, adagio a S. Girolamo. Sono sicuro che mi ha sentito e ascoltato! ».

★ ★ ★

Luigino Macchi fa celebrare una S. Messa, in ringraziamento per avere conseguito la laurea.

★ ★ ★

Ecco alcuni « messaggi » lasciati dai fedeli al loro San Girolamo.

« San Gerolamo, non guardare i miei meriti; vorrei saper leggere come le altre ed essere promossa a giugno. Fa che paghiamo la casa in poco tempo; mantieni in buona salute la mamma ed il papà e tutti noi » Z. A.

« S. Girolamo, proteggi me e mio marito nella nostra unione. Prega il Signore e la Madonna che portino la pace e la felicità sulla mia famiglia e la mia casa ».

« Lascio questo mio mazzo di fiori del mio sposalizio a S. Girolamo per grazia ricevuta ». L. G.

« San Girolamo vorrei chiederti queste grazie: fai staré bene tutti i miei parenti, soprattutto mia nonna. Fa che sia promossa senza esami ed aiutami su quello che ti chiedo ». Gianna.

« S. Girolamo proteggi la mia famiglia, la mia giovinezza; fa che io sia più pura nell'avvenire e viva sempre il mio amore con la fiamma del tuo cuore divino ». A.

« San Girolamo, ti chiedo la grazia che mi vada tutto bene. Poi verrò anch'io a ricompensarti ». C.

« S. Girolamo, sono una tua devota: proteggi i miei bambini ». A.

« San Girolamo, guarda e proteggi la salute del mio bambino ». G. M.

« S. Girolamo, fatemi la grazia di proteggere la nostra nuova famiglia, di avere prole, salute e pace per noi e tutti i nostri cari. Grazie ».



Ancora un caro ricordo: l'Urna di San Girolamo entra nel piccolo Santuario della Valletta.

Rocca di spiritualità

Da qualche anno presso il nostro Santuario si sta lavorando, nella direzione indicata dal Concilio Vaticano II, per una animazione spirituale del laicato cattolico. Si rinnova così, come altre volte nella sua storia plurisecolare, quello che era stato il programma di San Girolamo stesso: fare di Somasca un centro vivo ed operante di santità e di carità.

Il Santuario infatti sta lentamente, ma progressivamente assumendo un volto nuovo sia nella sua strutturazione esterna (con la costruzione della Casa S. Girolamo e l'ampliamento della Basilica), sia nell'offrire silenziosamente molte possibilità ai laici, alle anime consacrate e al clero stesso di un profondo arricchimento spirituale.

E' NELLA MISTICA ATMOSFERA DI UN RITIRO, diceva Paolo VI, CHE LE ANIME PIU' A CONTATTO CON DIO POSSONO PIU' CHIARAMENTE MISURARE LE SUE GRAZIE E I SUOI DONI, I LORO IMPEGNI E LE LORO RESPONSABILITA'.

Questa atmosfera non manca a Somasca.

Infatti la pace mistica che regna un po' ovunque in questa terra benedetta dalla natura e dalla grazia; il richiamo pressante rivolto da S. Girolamo laico a santificarsi e ad operare il bene nel breve tempo che ci rimane; un ambiente pieno di calore e di fascino nella sua semplicità sia presso l'ospitale abitazione delle Reverende Madri Orsoline di S. Girolamo che presso i Padri Somaschi; la prestazione intelligente ed amorosa di Padri e Suore, offrono a tutti, specialmente ai giovani, la possibilità:

- di raccoglimento per affrontare i problemi dello spirito;
- di sosta per inquadrare la propria vita;
- di ricarica spirituale per chi ha già avviato una forma definitiva di spiritualità;
- di presa di contatto più diretta e più profonda dei problemi che interessano l'attività del popolo di Dio nel momento attuale.

Per questo da anni Somasca viene ricercata non solo come meta di pellegrinaggi, come centro di turismo familiare, come luogo di riposo, ma anche, e con frequenza sempre più notevole,

- per corsi di esercizi,
- per giornate di ritiro,
- per incontri di studio,
- per attività educative e formative,

da parte di Centri Diocesani di Azione Cattolica, di Reparti Scautistici, di Gioventù Studentesca per le loro attività di gruppo, di movimenti Aclistici per la loro formazione culturale e spirituale, di Collegi e complessi scolastici, di Istituti secolari vari sia maschili che femminili.

I risultati finora ottenuti sono consolanti.



In memoria
aeterna
erit iustus

UNA GRANDE DEVOTA DI S. GIROLAMO

L'11 Ottobre è deceduta nella clinica San Francesco di Bergamo la signorina ODOARDA AMBROSIONI.

Nata nell'aprile del 1886, aveva sempre goduto ottima salute, potendo così svolgere una intensa attività di bene fin quasi al giorno del suo ricovero in clinica, avvenuto il 24 dicembre del 1965.

Aveva avuto dalla natura una personalità forte, una intelligenza vivace, una sensibilità profonda accompagnata da altrettanta profonda riservatezza di spirito e da una straordinaria metodicità di vita.

Queste doti le hanno permesso di svolgere per lunghi anni un lavoro veramente non comune e non sempre avvertito da chi l'avvicinava. Varie generazioni di alunni hanno usufruito del suo insegnamento impartito per quarantacinque anni con intelligenza ed amore in varie scuole della Valle di S. Martino e soprattutto a Vercurago. La Direzione Didattica, il Patronato Scolastico, la Parrocchia, l'Asilo, le A.C.L.I., l'E.C.A. l'hanno sempre trovata disponibile per qualsiasi attività. Servendosi di conoscenze nel capoluogo di provincia e a Roma ha potuto sistemare non poche famiglie in situazioni difficili.

Ma se la signorina Odoarda ha avuto un debole fu per il suo «San Girolamo», per le sue opere e per i Padri Somaschi che, si può dire, conosceva uno ad uno. Fu veramente benemerita del Santuario, ove con qualsiasi tempo, appena poteva, non mancava di fare visita: in questi ultimi anni sola, prima con l'indimenticabile sorella Maria. Collaborò direttamente alla stesura delle prime annate del Bollettino. Prestò la sua opera per condecorare i servizi liturgici suonando l'armonium e preparando al canto la gioventù di Somasca.

La cosa che più le stette a cuore — anche perchè era un impegno lasciatole dai genitori e dalla sorella — fu di appoggiare con tutti i mezzi a sua disposizione la costruzione di una casa per la gioventù orfana accanto al Santuario. E, offrendosi l'occasione, volle dare tempestivamente il suo contributo, affinché l'opera potesse essere iniziata.

Sua unica preoccupazione era che il suo gesto rimanesse avvolto dal silenzio. Ma ora che ella è passata a ricevere dalla misericordia del Signore il premio della sua vita spesa nella fede per il bene, è giusto che quanto ha fatto venga manifestato alla ammirazione dei devoti del Santo, alla gratitudine dei prossimi piccoli ospiti della casa San Girolamo, alla generosità dei buoni che vorranno col loro aiuto completare l'opera.

Offerte pro casa San Girolamo

Fam. Cazzaniga	L. 5.000	Valsecchi A.	L. 7.000
Frigerio C.	L. 5.000	Molteni Roberto	L. 1.000
Negro O.	L. 5.000	Fam. Lorenzetti	L. 500
Fam. Milano	L. 8.000	Valsecchi Giusi	L. 3.000
Fam. Bonfanti	L. 4.000	Santambrogio Adelaide	L. 5.000
Fam. Viganò	L. 7.000	Stella Alfonso	L. 1.000
N. N.	L. 12.000	Fam. Bernardini	L. 1.000
Fam. Martinelli	L. 2.000	Mauri Lucia	L. 3.000
Costa E.	L. 5.000	N. N.	L. 50.000
N. N.	L. 33.000	Mazzoleni Beatrice	L. 1.000
N. N.	L. 22.000	Olmo Adele	L. 500
N. N.	L. 8.000	Fam. Ronchetti A.	L. 4.000
Dozio G.	L. 20.000	Garola dr. F.	L. 300
Fam. Arcore	L. 2.300	Milani Aurelio	L. 1.000
Melzi Girolamo	L. 10.000	Pomi Angela	L. 2.000
Sala Mario	L. 10.000	Galbiati Enrico	L. 1.000
Fam. Brambilla	L. 1.000	Anilonti Anacleto	L. 500
Gruppo F. C.	L. 10.000	Bennato G.	L. 500
Corti G.	L. 1.000	Gioco Primo	L. 2.000
Fam. Ronchetti M.	L. 15.000	Delfina Bellini	L. 500
N. N.	L. 5.000	Maggi Caterina	L. 1.000
Fam. Panzeri V.	L. 9.000	Fam. A. O.	L. 150.000
Fam. Tavola E.	L. 5.000	Rossini D.	L. 15.000
Banco Ambrosiano	L. 20.000	Giudici Fr.	L. 20.000
Contributo P. B.	L. 10.000	Grassi R.	L. 5.000
Fam. Della Vecchia	L. 5.000	Marelli O.	L. 2.000
Piccola Patrizia	L. 1.000	Fossati A.	L. 5.000
Valsecchi C.	L. 20.000	Casati G.	L. 1.000
Fam. Scaccabarozzi	L. 5.000	Colombo G.	L. 2.000
Benzoni Gina	L. 2.000	Ferrari F.	L. 1.000
N. N.	L. 10.000	Bernasconi	L. 5.000
Fam. Benaglio	L. 2.000	Dell'Oro M.	L. 3.000
Fam. Testa Azzini	L. 10.000	Cattaneo D.	L. 1.000
Mella G.	L. 2.000	Sala C.	L. 5.000
Croci Dr. Costante	L. 2.000	Tocchetti Fam.	L. 6.000
Coren Stella	L. 2.000	Negri N.	L. 1.000
Accorsi Dr. Franco	L. 10.000	Valsecchi Fr.	L. 5.000
Carnaghi Bambina	L. 500	Fam. Tentori	L. 3.000
		Fam. Bolis E.	L. 1.000

Ad ogni 8 e 27 del mese si celebra una Santa Messa per tutti i benefattori vivi e defunti. Novizi e Religiosi li ricordano ogni giorno al Signore.

Aiutateci a diffondere il Bollettino di San Girolamo. Passate la presente copia a qualche vostro amico, oppure inviateci l'indirizzo e noi provvederemo alla spedizione.

I devoti e gli ammiratori del Santo devono sentire il dovere di abbonarsi e diffondere il Bollettino del suo Santuario.

ABBONAMENTI:	ORDINARIO	L. 1.000
	SOSTENITORE	L. 2.000
	BENEMERITO	L. 5.000

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA - P. GIUSEPPE COSSA: DIRETTORE RESPONSABILE
 SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 61.481 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO
 TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 781043
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA

